



FRANCESCO TROCCHIA, nato a Milano nel 1973, è un compositore, didatta e informatico italiano. Ha studiato pianoforte con Catia Iglesias, organo e composizione organistica con Pietro Pasquini, composizione con Francesco Zuvadelli e Antonio Eros Negri, completando gli studi di composizione al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano sotto la guida di Danilo Lorenzini. Alla sua formazione hanno contribuito Alessandro Solbiati, Alessandro Melchiorre, Mario Garuti, Beatrice Campodonico, Bruno Gini e Claudio Riva.

Sin dai primi anni Novanta, Francesco si esprime anche in campo informatico, dove opera su sistemi IBM, Microsoft, BMC, Cisco e Open source, tramite piattaforme J2EE, .NET e diversi linguaggi di programmazione. L'esperienza e le certificazioni professionali acquisite lo collocano in particolare come uno degli specialisti più versatili per quanto riguarda le soluzioni architetturali middleware e anti-malware.

Questa sua doppia anima – musicale e tecnologica – lo porta ad avere una produzione artistica molto variegata: se da un lato le sue composizioni evidenziano uno sviluppo musicale basato su processi e algoritmi, dall'altro la profonda conoscenza della più grande tradizione compositiva lo porta a condensare nelle sue opere anche legami con gli aspetti percettivi e di narrativa, senza trascurare i vivi contributi del jazz.

Nel suo portafoglio non mancano rivisitazioni in chiave moderna di tecniche compositive tradizionali e opere basate sull'elaborazione audio e arrangiamenti. Trocchia ha ottenuto significativi riconoscimenti in concorsi italiani ed esteri, e i brani vincitori sono stati presentati in varie rassegne concertistiche. Assai noto è il suo *Recast (Kleine Fuge) per orchestra* (2015), frutto di una libera ricostruzione di materiale beethoveniano inedito (Biamonti 250).

Ha contribuito ad ampliare il repertorio dedicato al piano pédalier e alla nuova tecnologia Pinchi Pedalpiano System componendo brani basati su nuove formazioni da camera, come il *Trio Op. 15 n. 1* per piano pédalier, violoncello e corno e *Diapositive di una metamorfosi* per piano pédalier, violino e violoncello.

La sua musica è eseguita soprattutto in Italia e Spagna, da solisti e formazioni come mdi Ensemble, Ensemble Italice Splendore, Verdi Jazz Ensemble, Coro femminile J.S. Bach, Elisa Copellini, Ilaria Cavalca, Fausto Beccalossi, Maurizio Paletta, Claudia Vignati, solo per citarne alcuni.

Pubblica da Ricordi, Edizioni Preludio, Edizioni Sconfinate e Da Vinci Publishing.

YouTube

<https://www.youtube.com/channel/UCBGyho6T0LhD63db8tY3ImQ>